



## Allegato A1 (ITALIA)

### SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO

Eventuali modifiche e/o aggiornamenti saranno reperibili al seguente indirizzo:

<https://scn.arciserviziocivile.it/visprog.asp?idp=103969>

**TITOLO DEL PROGETTO:**

CRESCENDO ALL'OMBRA DEI MONTI PISANI

**SETTORE E AREA DI INTERVENTO:**

**Settore:** Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

**Area di intervento:** Animazione di comunità

**DURATA DEL PROGETTO:**

12 mesi

**OBIETTIVO DEL PROGETTO:**

Obiettivo del progetto è quello di far fronte alla scarsità di luoghi di aggregazione e educazione per minori e giovani, sostenendo ed incrementando, non solo le proposte di attività extrascolastiche che coinvolgano varie fasce di riferimento (6-14/14-25), ma anche quelle all'interno degli istituti scolastici, nella scuola d'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, costruendo una proposta ed una continuità educativa stabile e sostenibile. Il progetto risulta così coerente con quanto previsto dal programma "C.A.RE. Comunità Accoglienti in REte" agendo nel contesto dell'obiettivo 3 della agenda 2030 scelto, *Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età, e dell'ambito di azione C, Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del paese*, implementando una serie di attività che mirano alla promozione del benessere per i minori e i giovani, creando le condizioni affinché possano acquisire le competenze necessarie per partecipare appieno alla vita sociale e culturale del territorio.

Gli enti coinvolti in questo progetto saranno tre e ognuno contribuirà alla realizzazione dell'obiettivo con attività e azioni differenti:

Associazione Bambini e Bambine in Movimento (ABaBiM) organizzerà attività extrascolastiche per bambini e bambine dai 6 ai 14 anni così da sostenere le necessità delle famiglie del territorio e i bisogni educativi di questo target creando una offerta che sia allo stesso tempo inclusiva, ricreativa ed educativa.

Comune di Calci fornirà sostegno ai servizi scolastici così da migliorare l'assistenza educativa di cui necessitano bambini e bambine con disabilità, disturbi dell'apprendimento e problematiche linguistiche aumentando le attività loro rivolte e le ore di affiancamento necessarie ad una inclusione e partecipazione di questi alunni alla regolare vita scolastica.

Arci Servizio Civile Pisa (ASC Pisa Aps) svilupperà maggiori opportunità di aggregazione culturale ed educativa nella città di Pisa

CRITICITA'/BISOGNI	AZIONI
<b>Criticità 1</b> Scarsità di luoghi di aggregazione e educazione extrascolastica per bambini e famiglie a fruizione gratuita.	Azione 1.1 Sostenere e incrementare gli interventi di animazione culturale e le attività ludiche, ricreative e di sostegno rivolti a bambini e adolescenti e alle loro famiglie sia sul territorio Pisano che Calcesano

	Azione 1.2 Offrire ai ragazzi e alle ragazze tra i 12 e i 16 anni luoghi di aggregazione dove potersi incontrare, scambiare competenze, conoscenze e interessi sia sul territorio Pisano che Calcesano
<b>Criticità 2</b> Scarsa varietà dell'offerta di attività educative e culturali proposte ai giovani tra i 12-25anni	Azione 2.1 Garantire l'apertura continuativa della biblioteca comunale di Calci nei giorni feriali per una maggiore fruizione da parte dei giovani di spazi ed eventi culturali adatti ad un giovane pubblico Azione 2.2 Garantire l'apertura continuativa della biblioteca blog presso Officine Garibaldi a Pisa per la costituzione di gruppi di studio, la divulgazione di corrette e cospicue informazioni sulle offerte formative da svolgersi in città, provincia e regione e la fruizione degli spazi per eventi culturali adatti ad un giovane pubblico
<b>Criticità 3</b> Scarso supporto educativo all'interno della scuola, di ogni ordine e grado, rivolto a i bambini e bambine con bisogni educativi speciali quali disabili e stranieri sul territorio Calcesano	Azione 3.1 Aumentare le attività educative rivolte ai bambini e alle bambine che necessitano sostegno scolastico nei tre livelli di scuola (infanzia, primaria, secondaria di primo grado.) di Calci

Nell'ideazione del progetto le sedi coinvolte hanno ipotizzato dei risultati da ottenere che andiamo a presentare con la seguente tabella dove andremo a descrivere anche come verrà verificato l'effettivo raggiungimento di questi risultati attesi.

AZIONI	RISULTATI ATTESI	INDICATORI EX-ANTE	INDICATORI EX-POST
<p>Azione 1.1 Sostenere e incrementare gli interventi di animazione culturale e le attività ludiche, ricreative e di sostegno rivolti a bambini e adolescenti e alle loro famiglie sia sul territorio Pisano che Calcesano</p> <p>Azione 1.2 Offrire ai ragazzi e alle ragazze tra i 12 e i 16 anni luoghi di aggregazione dove potersi incontrare, scambiare competenze, conoscenze e interessi sia sul territorio Pisano che Calcesano</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• apertura giornaliera di un doposcuola nella città di Calci per l'accoglienza, l'aiuto nella lezione e lo sviluppo di laboratori ludico-educativi per bambini e bambine tra i 6 e i 14 anni.</li> <li>• apertura e gestione di uno/due CIAF nella città di Pisa per l'accoglienza e lo sviluppo di laboratori ludico-educativi per bambini e bambine tra i 6 e i 14 anni.</li> <li>• apertura di un aiuto compiti con frequenza bi settimanale nella città di Pisa per ragazzi e ragazze della scuola secondaria di primo grado</li> <li>• apertura di uno spazio aggregativo ricreativo per adolescenti nel fine settimana nella città di Calci</li> </ul>	<p>- 18 iscritti al doposcuola</p> <p>- 0 casua covid iscritti allo spazio gioco ludoteca</p> <p>- 10 iscritti aiuto compiti causa covid</p> <p>- 5 iscritti spazio incontro</p>	<p>- 25 iscritti al doposcuola</p> <p>- 15 iscritti per ogni spazio gioco ludoteca</p> <p>- 30 iscritti aiuto compiti</p> <p>- 20 iscritti spazio incontro</p>
<p>Azione 2.1 Garantire l'apertura continuativa della biblioteca comunale di Calci nei giorni feriali per una maggiore fruizione da parte dei giovani di spazi ed eventi culturali adatti ad un giovane pubblico</p> <p>Azione 2.2 Garantire</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• apertura giornaliera della biblioteca comunale di Calci e organizzazione di eventi culturali e di promozione alla lettura al suo interno</li> </ul>	<p>- 3 giornate di apertura della biblioteca a settimana</p> <p>- 0 (causa pandemia) ragazzi frequentanti la biblioteca di età</p>	<p>- 5 giornate di apertura della biblioteca</p> <p>- 15 ragazzi frequentanti la biblioteca di età</p>

<p>l'apertura continuativa della biblioteca blog presso Officine Garibaldi a Pisa per la costituzione di gruppi di studio, la divulgazione di corrette e cospicue informazioni sulle offerte formative da svolgersi in città, provincia e regione e la fruizione degli spazi per eventi culturali adatti ad un giovane pubblico</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Organizzazione di eventi culturali per giovani 18-25 anni a Pisa</li> </ul>	<p>compresa tra i 14 e 25 anni</p> <p>- 5 attività culturali organizzate causa pandemia</p>	<p>compresa tra i 14 e 25 anni</p> <p>- 24 attività culturali organizzate</p>
<p>Azione 3.1 Aumentare le attività educative rivolte ai bambini e alle bambine che necessitano sostegno scolastico nei tre livelli di scuola (infanzia, primaria, secondaria di primo grado.) di Calci</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• attivazione di percorsi specifici per bambini e bambine con disabilità e bisogni educativi speciali all'interno delle scuole di Calci suddivisi per ogni ordine e grado</li> <li>• creazione di laboratori e attività di affiancamento e sostegno all'insegnamento all'interno della scuola d'infanzia, primaria e secondaria di primo grado della città di Calci.</li> </ul>	<p>- 3 strutture in cui si garantisce un supporto educativo continuativo</p> <p>- 10 partecipanti alle attività sviluppate in continuità scolastica</p> <p>- (9) 1 laboratorio al mese dedicato a bambini e bambine con bisogno educativi speciali solo alle scuole primarie e infanzia</p>	<p>- 4 strutture in cui si garantisce un supporto educativo continuativo</p> <p>- 15 partecipanti alle attività sviluppate in continuità scolastica</p> <p>- (9) 1 laboratorio al mese dedicato a bambini e bambine con bisogno educativi speciali in tutte le scuole di ogni ordine e grado di Calci</p>

<b>RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:</b>		
<b>Azione</b>	<b>Attività</b>	<b>Ruolo Operatore volontario</b>
<p><b>Azione 1.1 Sostenere e incrementare gli interventi di animazione culturale e le attività ludiche, ricreative e di sostegno, rivolti a bambini a adolescenti e alle loro famiglie sia sul territorio Pisano che Calcesano</b></p> <p><b>Ente/i d'accoglienza: Ass Bambini e Bambine in Movimento Aps</b></p>	<p>-Scelta dei percorsi educativi da proporre sui vari servizi rivolti alla fascia 6-14</p> <p>-Calendarizzazione, programmazione e organizzazione delle attività, laboratori e giochi</p> <p>-organizzazione e divisione dei materiali</p> <p>-pubblicizzazione dei servizi</p> <p>-gestione e svolgimento delle attività, laboratori e giochi.</p> <p>Nello specifico:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- apertura degli spazi aggregativi</li> <li>- accoglienza dei bambini e delle bambine</li> <li>- gestione dei gruppi</li> <li>- accompagnamento degli utenti nello svolgimento dei compiti (sui servizi che lo prevedono), del consumo del pranzo (sui servizi che lo prevedono), di laboratori e giochi di gruppo</li> </ul>	<p>Affiancamento agli educatori nella programmazione e calendarizzazione delle attività, accompagnamento dei minori da scuola al doposcuola durante il piedibus facendo attenzione alla sicurezza e al rispetto delle regole stradali da parte del gruppo, proposta delle attività educative in fase di programmazione e ai bambini e le bambine, volantaggio e attacchinaggio locandine per la pubblicizzazione delle attività, produzione di post e comunicati stampa per la pubblicizzazione delle attività, affiancamento dei gruppi di studio per lo svolgimento della lezione con eventuale spiegazione degli argomenti e degli esercizi laddove sia necessario, preparazione dei materiali per lo svolgimento dei laboratori e dei giochi di gruppo, spiegazione al gruppo di giochi e attività laboratoriali, riordino e pulizia degli spazi insieme agli educatori preposti, partecipazione alle riunioni di coordinamento dei servizi, affiancamento degli operatori comunali per l'organizzazione e gestione di eventi cittadini rivolti all'infanzia e adolescenza, controllo dei compiti scolastici da svolgere</p>

		riscontro dei contenuti studiati.
<p><b>Azione 1.2 Offrire ai ragazzi e alle ragazze tra i 12 e i 16 anni luoghi di aggregazione dove potersi incontrare, scambiare competenze, conoscenze e interessi sia sul territorio Pisano che Calcesano</b></p> <p><b>Ente/i d'accoglienza: Ass Bambini e Bambine in Movimento Aps</b></p>	<p>- Contatto con le scuole e programmazione degli interventi da proporre</p> <p>-Organizzazione degli spazi e dei materiali e programmazione delle attività</p> <p>-Pubblicizzazione delle attività</p> <p>-Attivazione e gestione dei servizi</p>	<p>In affiancamento degli operatori preposti telefonate alle scuole e ai coordinatori scolastici per la proposta delle attività, preparazione di spazi e dei materiali necessari per lo svolgimento delle attività programmate, volantaggio, attacchinaggio locandine, creazione di post e comunicati stampa per la pubblicizzazione delle attività, affiancamento agli operatori nello svolgimento delle attività con i ragazzi e le ragazze, partecipazione alle riunioni di coordinamento dei servizi, affiancamento degli operatori comunali per l'organizzazione e gestione di eventi cittadini rivolti all'infanzia e adolescenza, controllo dei compiti scolastici da svolgere, riscontro dei contenuti studiati.</p>
<p><b>Azione 2.1 Garantire l'apertura continuativa della biblioteca comunale di Calci nei giorni feriali per una maggiore fruizione da parte dei giovani di spazi ed eventi culturali adatti ad un giovane pubblico</b></p> <p><b>Ente/i d'accoglienza: Comune di Calci</b></p>	<p>-riorganizzazione dell'archivio per permettere la fruizione dei libri a classi di vario livello delle scuole superiori circostanti</p> <p>-apertura giornaliera al pubblico per la consultazione dei libri e la costituzione di gruppi di studio</p> <p>-organizzazione di presentazioni di libri adatti a diverse tipologie di pubblico</p> <p>-organizzazione di eventi culturali all'interno degli spazi della biblioteca</p>	<p>Affiancamento al bibliotecario nella riorganizzazione dell'archivio, prima affiancamento poi anche in autonomia, prestito dei libri, apertura e chiusura della biblioteca per la consultazione dei libri, telefonate e mail a scrittori e case editrici per la presentazione di libri ed eventi culturali, pubblicizzazione degli eventi attraverso post, comunicati e volantaggio, presenza e coordinamento con il bibliotecario nella gestione degli eventi in maniera attiva e partecipata, affiancamento e collaborazione nell'organizzazione amministrativa, di segreteria per l'organizzazione di eventi culturali.</p>
<p><b>Azione 2.2 Garantire l'apertura continuativa della biblioteca blog presso Officine Garibaldi a Pisa per la costituzione di gruppi di studio, la divulgazione di corrette e cospicue informazioni sulle offerte formative da svolgersi in città, provincia e regione e la fruizione degli spazi per eventi culturali adatti ad un giovane pubblico</b></p> <p><b>Ente d'accoglienza: Arci Servizio Civile Pisa</b></p>	<p>-apertura giornaliera al pubblico della biblioteca blog presso Officine Garibaldi</p> <p>-organizzazione di presentazioni di libri adatti a diverse tipologie di pubblico con particolare riferimento a bambini e bambine tra i 3 e i 17 anni e giovani tra i 18 e i 25 anni</p> <p>- organizzazione di eventi culturali all'interno di Officine Garibaldi</p> <p>- apertura di uno sportello informativo sull'offerta formativa per giovani 18-25 anni in città, provincia, regione.</p>	<p>Prima affiancamento al bibliotecario, poi anche in autonomia, prestito dei libri, presenza in reception per l'indirizzamento e le istruzioni agli utenti, telefonate e mail a scrittori, oratori e case editrici per la presentazione di libri ed eventi culturali, pubblicizzazione degli eventi attraverso post, comunicati e volantaggio, presenza e coordinamento con il bibliotecario nella gestione degli eventi in maniera attiva e partecipata, apertura e chiusura dello sportello giovani, ricerca delle offerte formative e lavorative sul territorio cittadino provinciale e regionale e creazione di un archivio per il mantenimento di tali informazioni, affiancamento e collaborazione nell'organizzazione amministrativa, di segreteria per l'organizzazione di eventi culturali.</p>
<p><b>Azione 3.1 Aumentare le attività educative rivolte ai bambini e alle bambine che necessitano sostegno scolastico nei tre livelli di scuola (infanzia, primaria, secondaria di primo grado.) di Calci</b></p>	<p>-sostegno alle attività delle singole classi</p> <p>-organizzazione di laboratori ludico educativi rivolti a bambini e bambine di origine straniera per l'apprendimento della lingua italiana</p>	<p>Affiancamento alle insegnanti nello svolgimento della lezione in classe e anche nei laboratori di potenziamento rivolti ad alunni con difficoltà di vario genere, ausilio nelle attività didattiche/educative dei servizi all'infanzia, collaborazione allo svolgimento delle attività quotidiane di gioco e cura previste nei servizi educativi.</p>

<p><b>Ente/i d'accoglienza: Comune di Calci (possibile collaborazione con altra sede di attuazione Ass. Bambini e Bambine in Movimento)</b></p>	<p>-organizzazione di laboratori ludico didattici rivolti a bambini e bambine con bisogni educativi speciali -organizzazione di attività e laboratori per le classi di ogni ordine e grado</p>	<p>ideazione, programmazione di interventi laboratoriali nelle classi e per i singoli alunni, reperimento del materiale, distribuzione dello stesso e svolgimento delle attività insieme ai bambini e le bambine, affiancamento durante le uscite didattiche, aiuto nella divisione dei bambini per il servizio scuolabus e piedibus, partecipazione attiva alla programmazione delle attività extra curriculari delle scuole, partecipazione alle riunioni di coordinamento dei servizi, affiancamento degli operatori comunali per l'organizzazione e gestione di eventi cittadini rivolti all'infanzia e adolescenza.</p>
---	--	--

Alcune attività di progetto potranno essere svolte in altre sedi accreditate quali

CENTROPASSI Via Ferdinando Galiani, 1 Pisa  
 Scuola Media Mazzioni Via Gentileschi 10 Pisa  
 Scuola dell'infanzia Montemagno Via del Chiasso Calci  
 Comune di Calci Piazza Garibaldi 1 Calci  
 Arci Servizio Civile Pisa Via Ferdinando Galiani, 1 Pisa

Tutti gli operatori volontari saranno coinvolti in attività di:

- Produzione di comunicati e contenuti multimediali per il coordinamento in rete con i progetti del medesimo programmata
- Coordinamento con l'ASS Pisa in Tv- Televisione Civica per la produzione di contenuti da utilizzare nel programma televisivo periodico su TeleGranDucato.

**SEDI DI SVOLGIMENTO:**

<https://scn.arciserviziocivile.it/sediprogetto.asp?cph=103969>

**POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:**

numero posti: **9** (senza vitto e alloggio)

**EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

Flessibilità oraria.

Disponibilità a missioni da svolgersi fuori la sede di servizio come previsto dal DPCM del 14/01/2019.

Usufruire, almeno una parte, del periodo di riposo compatibilmente con le esigenze del progetto e della sede di servizio.

Possibilità di svolgere la formazione nella giornata del sabato e domenica

Disponibilità a partecipare a incontri di approfondimento e riflessione sui temi della memoria storica e dei diritti, che prevedono la partecipazione dei volontari in servizio con ASC nel territorio della Regione Toscana. Nel caso in cui tali incontri debbano svolgersi fuori sede saranno richieste le autorizzazioni necessarie al Dipartimento.

Per il raggiungimento degli obiettivi previsti e per lo svolgimento di alcune delle attività previste dal progetto, agli operatori volontari potrà essere chiesto di spostarsi nel territorio circostante la sede di attuazione, in altre sedi dell'associazione, di associazioni partner o in scuole del territorio di attuazione.

Durante i mesi di giugno e luglio potrà essere chiesto agli operatori volontari di svolgere un periodo massimo di 30 giorni, come da normativa vigente, presso un'altra sede di progetto a loro non assegnata o sulla sede CENTROPASSI via Ferdinando Galiani, 1, o sulla sede Arci Servizio Civile Pisa via Ferdinando Galiani, 1 o sulla sede Comune di Calci piazza Garibaldi 1, per attività inerenti al progetto e il raggiungimento del suo obiettivo.

Giorni di servizio settimanali ed orario: 5

Monte Ore Annuale: 1145

**EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**

Nessuno

**DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al Servizio Civile Universale è di 36 punti su 60 totali.

Servizio Civile Universale:  
(Conoscenza del servizio civile, finalità attribuita al servizio civile, promozione della pace, cittadinanza attiva, terzo settore) Fino a 30 punti

Progetto prescelto:  
(Conoscenza del progetto, idoneità alle mansioni previste dal progetto, interesse alle acquisizioni culturali e professionali generate dal progetto, disponibilità del candidato alle condizioni richieste dalla attuazione del progetto, esperienze e competenze pregresse nell'area del progetto). Fino a 30 punti  
Punteggio soglia per idoneità 36 punti

Titoli di studio:  
Viene assegnato un punteggio fisso per il titolo di studio posseduto esclusivamente tra quelli elencati. In caso di titolo di studio conseguito all'estero, il punteggio sarà assegnato esclusivamente in caso di titolo riconosciuto in Italia. Il candidato ha l'onere di indicare gli estremi del riconoscimento, oppure di dichiararlo in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, indicando il corrispondente titolo italiano. Si valuta esclusivamente il titolo che genera il punteggio più elevato; il punteggio massimo ottenibile è 10 punti.  
Laurea specialistica 10 punti  
Laurea di primo livello (triennale) 9 punti Diploma 8 punti  
Licenza Media 7 punti

Esperienze aggiuntive:  
Saranno valutate esclusivamente esperienze nei settori e nelle aree di intervento previsti dal Prontuario progetti del 03/08/2006 e successive modifiche e integrazioni.  
Viene assegnato un punteggio fisso per le tipologie di esperienze sottoelencate.  
I punteggi delle diverse tipologie di esperienza sono sommabili tra loro. Il punteggio massimo ottenibile è 30 punti.  
Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 10 punti  
Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi 9 punti  
Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 6 punti  
Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 5 punti

a) indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema:  
Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile universale è di 36 punti su 60 totali

#### CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti  
Nessuno

Eventuali tirocini riconosciuti  
Nessuno

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio  
**- Certificazione delle competenze ARTI - Agenzia Regionale Toscana Impiego, Regione Toscana, Centro per l'impiego.**  
**- Attestato specifico – EMiT Feltrinelli**

#### FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Modulo: A – attraverso piattaforma FAD e contestualizzazione nelle sedi di attuazione	
<b>Contenuti:</b> <i>Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di Servizio Civile Universale</i>	<b>Ore 10 (complessive)</b>

<p><b>Modulo A - Sezione 1</b></p> <p>Poiché le sedi di svolgimento dei progetti di SC sono, come da disciplina dell'accREDITamento, conformi alle norme per la tutela dei luoghi di lavoro, ed in esse si svolgono i progetti di SC, si reputa adatto e necessario partire con un modulo omogeneo per tutti gli operatori volontari sulla tutela e sicurezza dei luoghi di lavoro.</p> <p><u>Contenuti:</u>  Comprendere: cosa si intende per sicurezza sul lavoro e come si può agire e lavorare in sicurezza  - cos'è,  - da cosa dipende,  - come può essere garantita,  - come si può lavorare in sicurezza</p> <p>Conoscere: caratteristiche dei vari rischi presenti sul luogo di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione  - concetti di base (pericolo, rischio, sicurezza, possibili danni per le persone e misure di tutela valutazione dei rischi e gestione della sicurezza)  - fattori di rischio  - sostanze pericolose  - dispositivi di protezione  - segnaletica di sicurezza  - riferimenti comportamentali  - gestione delle emergenze</p> <p>Normative: quadro della normativa in materia di sicurezza  - Codice penale  - Codice civile  - costituzione  - statuto dei lavoratori  - normativa costituzionale  - D.L. n. 626/1994  - D.L. n. 81/2008 (ed. testo unico) e successive aggiunte e modifiche</p> <p>Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà concluso da un test di verifica obbligatorio.</p>	<p>8 ore</p>
<p><b>Modulo A - Sezione 2</b></p> <p>Nell'ambito delle attività svolte dagli operatori volontari di cui al precedente box 6.3, si approfondiranno le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti di frequentazione indicati attraverso il sistema helios, per i settori e le aree di intervento individuate al precedente.</p> <p>Contenuti:  Verranno trattati i seguenti temi relativi ai rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in SC nel settore Educazione e Promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport, con particolare riguardo all'area di intervento indicata:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Fattori di rischio connessi ad attività di aggregazione ed animazione sociale e culturale verso minori, giovani, adulti, anziani, italiani e stranieri, con e senza disabilità</li> <li>• Fattori di rischio connessi ad attività di educazione, informazione, formazione, tutoraggio, valorizzazione di centri storici e culture locali</li> <li>• Fattori di rischio connessi ad attività sportive ludico-motorie pro inclusione, attività artistiche ed interculturali (teatro, musica, cinema, arti visive...) modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni</li> <li>• Focus sui contatti con le utenze e servizi alla persona</li> <li>• Modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni</li> <li>• Gestione delle situazioni di emergenza</li> <li>• Sostanze pericolose ed uso di precauzioni e dei dispositivi di protezione</li> <li>• Segnaletica di sicurezza e riferimenti comportamentali</li> </ul>	<p>2 ore</p>

<ul style="list-style-type: none"> <li>• Normativa di riferimento</li> </ul> <p>Inoltre, come indicato del Decreto 160/2013 (Linee Guida...), “in considerazione della necessità di potenziare e radicare nel sistema del servizio civile una solida cultura della salute e della sicurezza ... e soprattutto, al fine di educarli affinché detta cultura si radichi in loro e diventi stile di vita”, con riferimento ai luoghi di realizzazione ed alle strumentazioni connesse alle attività di cui al box 6.3, si approfondiranno i contenuti relativi alle tipologie di rischio nei seguenti ambienti:</p> <p><u>Per il servizio in sede</u> Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi in cui gli operatori volontari si troveranno ad utilizzare le normali dotazioni (vedi in particolare box 6.5) presenti nelle sedi di progetto (rispondenti al DL 81 ed alla Circ. 23/09/2013), quali uffici, aule di formazione, strutture congressuali, operative, aperte e non al pubblico, per attività di front office, back office, segretariato sociale, operazioni con videoterminale, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi.</p> <p><u>Per il servizio fuori sede urbano (outdoor)</u> Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti urbani (piazze, giardini, aree attrezzate o preparate ad hoc) in cui gli operatori volontari si troveranno ad operare in occasioni di campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 6.5) presenti e disponibili in queste situazioni (quali materiali promozionali, stand, sedie, tavoli e banchetti,...) materiali e dotazioni rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 6.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi.</p> <p><u>Per il servizio fuori sede extraurbano (ambiente naturale e misto)</u> Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti extraurbani (parchi, riserve naturali, aree da monitorare o valorizzare, mezzi quali Treno Verde, Carovana Antimafia, individuate ad hoc) in cui gli operatori volontari si troveranno ad operare in occasioni di eventi, incontri, campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 6.5) presenti e disponibili in queste situazioni (quali abbigliamento ed attrezzature ad hoc, tutte rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 6.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi.</p> <p>Il modulo, anticipato dal percorso FAD, prevede un incontro di verifica con l’OLP del progetto.</p>	
<b>Modulo 1: Conoscenza del progetto</b>	
<b>Contenuti</b>	<b>Ore</b>
<p><b>Obiettivi formativi:</b> Questo modulo formativo intende fornire agli operatori volontari un quadro esaustivo degli obiettivi del programma e del progetto e delle attività previste, informare i volontari circa le risorse umane coinvolte e il piano formativo previsto.</p> <p><b>Contenuti:</b> Obiettivi e attività organizzazione tecnica adempimenti amministrativi e diritti e doveri del volontario modulistica di riferimento figure di riferimento presentazione del calendario della formazione generale e della formazione specifica, del monitoraggio e del gruppo di lavoro</p>	5
<b>Modulo 2: L’associazione, mission e funzionamento di Aps Ass Bambini e Bambine in Movimento</b>	
<b>Contenuti</b>	<b>Ore</b>
<p>Presentazione dell’associazione, attività, tempistiche di azione, obiettivi e valori portanti. Presentazione delle strutture promotrici e introduzione generale alle attività progettuali: storia delle realtà coinvolte. In questa fase della formazione viene anche presentato il personale, i collaboratori, la suddivisione delle competenze tra gli stessi e l’organigramma delle realtà componenti il Progetto e i servizi dell’associazione.</p>	5



<b>Modulo 3: Il Comune</b>	
<b>Contenuti</b>	<b>Ore</b>
<p>Cenni introduttivi sulle funzioni del Comune, su alcune sue problematiche operative, sul senso civico e culturale dell'impiego dei volontari del servizio civile.</p> <p>Temi da trattare: Attività dei servizi: atti e normative di riferimento.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Normativa L. 196/2003</li> <li>• Trattamento dati personali</li> <li>• Norme sulla "privacy".</li> </ul>	<b>5</b>
<b>Modulo 4: Animazione con i bambini e le bambine e formazione del gruppo</b>	
<b>Contenuti</b>	<b>Ore</b>
<p>Animazione per minori: strumenti e tecniche; i giochi motori; i giochi sportivi.</p> <p>Organizzazione dei centri estivi, invernali e delle attività di doposcuola.</p> <p>Partendo dalla costruzione del gruppo "operatori volontari" attraverso metodologie e strumenti di partecipazione, si andranno poi ad individuare quali di queste siano più adatte al coinvolgimento dei bambini e bambine utenti delle attività.</p>	<b>15</b>
<b>Modulo 5: La programmazione delle attività</b>	
<b>Contenuti</b>	<b>Ore</b>
<p>Alle/agli operatori volontari saranno fornite informazioni sulla funzionalità ed efficacia di una buona programmazione, nonché i principali strumenti per realizzarla. Si procederà per simulazioni, analisi e discussione per arrivare, lavorando in piccoli gruppi, ad alcune programmazioni "tipo" da applicare concretamente sul campo.</p>	<b>10</b>
<b>Modulo 6: Scuola ed extrascuola</b>	
<b>Contenuti</b>	<b>Ore</b>
<p>Agli operatori volontari saranno presentate le caratteristiche principali delle attività educative formali e non formali, descrivendo nello specifico quali sono i rapporti, le connessioni e le differenze.</p> <p>Si andrà inoltre a capire come le relazioni fra i due servizi possano aiutare nella costruzione di attività più solide ed efficaci per affrontare le problematiche dei singoli bambini e dei rapporti con le famiglie a favore del gruppo "classe" nella scuola e del gruppo amicale nel doposcuola.</p>	<b>10</b>
<b>Modulo 7: La biblioteca Comunale</b>	
<b>Contenuti</b>	<b>Ore</b>
<p>Cenni di biblioteconomia e catalogazione; organizzazione delle biblioteche; ruolo e attività delle biblioteche per la cittadinanza</p>	<b>8</b>
<b>Modulo 8: Verifica della formazione</b>	
<b>Contenuti</b>	<b>Ore</b>
<p><b>Obiettivi formativi:</b> questo modulo ha la finalità di interconnettere e sedimentare le conoscenze e competenze apprese dagli operatori volontari, attraverso la verifica partecipata del percorso effettuato.</p> <p><b>Contenuti:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• rivalutazione degli obiettivi formativi alla conclusione del percorso;</li> <li>• stato di avanzamento delle attività e analisi dei punti critici emersi;</li> <li>• verifica complessiva della formazione specifica;</li> </ul> <p>analisi delle motivazioni.</p>	<b>3</b>

La formazione specifica sarà realizzata presso il CENTrOPASSI Via Ferdinando Galiani, 1 Pisa e/o presso le Officine Garibaldi Via Vincenzo Gioberti, 39 Pisa e/o presso il Comune di Calci Piazza Garibaldi 1 Calci.

**TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:**  
C.A.RE COMUNITA' ACCOGLIENTI IN RETE

**OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE**

C) Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età (Obiettivo 3).

**AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**

C) Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

## **SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO**

### *21.1) Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione (\*)*

L'attività di tutoraggio avrà luogo a partire dal nono mese di servizio ed il percorso sarà strutturato attraverso vari incontri per un totale di 21 ore per operatore volontario, di cui 5 ore individuali e 16 ore collettive. L'articolazione oraria di realizzazione è la seguente:

- Primo incontro collettivo 5 ore

Presentazione del percorso, valutazione iniziale delle competenze.  
Calendarizzazione degli incontri singoli.

- Secondo incontro collettivo 5 ore

Incontro con responsabile del Centro per l'impiego. Presentazione dell'offerta formativa pubblica e privata presente sul territorio. Indicazioni utili per affrontare al meglio un colloquio di lavoro.

- Terzo incontro collettivo 3 ore

Le 8 competenze chiave di cittadinanza individuate dall'Unione Europea.

- Incontro singolo 5 ore

Analisi delle competenze e indagine degli interessi personali.  
Comprensione del possibile scenario successivo all'esperienza di SCU.  
Costruzione e/o reimpostazione del cv secondo i risultati dell'analisi delle competenze e degli interessi.

- Quarto incontro collettivo 3 ore

Dubbi, curiosità domande da parte degli operatori volontari  
Simulazione tipologie di colloqui di lavoro possibili.

Parte delle ore previste (max 50% del totale delle ore previste) saranno realizzate on line in modalità sincrona. Qualora l'operatore volontario non disponga degli strumenti necessari per l'attività da remoto, questi saranno messi a sua disposizione dall'ente.

### *21.2) Attività obbligatorie (\*)*

- Primo incontro collettivo all'interno del quale verrà presentato il percorso di tutoraggio e le opportunità che ne verranno. Verrà prima sottoposto un **questionario di autovalutazione** delle competenze adattive e di quelle trasferibili acquisite durante l'esperienza di SCU poi, verrà proposta ai giovani una attività di **valutazione tra pari (peer review)** che possa evidenziare caratteristiche, competenze e conoscenze che il soggetto non ha saputo autoidentificare e valutare. A conclusione dell'incontro, prima della calendarizzazione degli incontri singoli in accordo con le esigenze di progetto e personali dei vari operatori volontari, si cercherà di confrontare i due risultati affinché ognuno acquisisca maggior consapevolezza di se e delle proprie capacità e competenze.

- Secondo incontro collettivo. Nel secondo incontro collettivo **si incontrerà uno o più rappresentanti del Centro dell'impiego** di zona che insieme al tutor presenteranno l'offerta formativa pubblica e privata del territorio anche secondo gli interessi del gruppo di giovani presenti. Nella seconda parte dell'incontro si focalizzerà poi l'attenzione sulle possibili dinamiche di un colloquio di lavoro. Verranno quindi illustrate possibili domande e consigliati atteggiamenti da tenere e informazioni da dare durante un colloquio per affrontarlo al meglio.

- Terzo incontro collettivo durante il quale si presenteranno ai giovani **le 8 competenze chiave di cittadinanza** elaborate dall'unione europea e si cercherà attraverso dei lavori di gruppo di capire come queste competenze sono state sviluppate attraverso l'esperienza del servizio civile e come possono essere applicate nella vita di tutti i giorni e in una prossima esperienze lavorativa.

- Incontri singoli. Durante gli incontri si analizzeranno in maniera più dettagliata non solo le capacità e competenze ma anche gli interessi dei singoli operatori volontari cercando di trovare insieme delle possibili attività formative e/o esperienziali da poter svolgere al termine del progetto di SCU. Si analizzeranno i vari

strumenti informatici di divulgazione del proprio cv, social e non, per la ricerca di attività lavorative, capendo quali siano i più efficaci, come iscriversi e come presentarsi. Verrà inoltre articolato un laboratorio per la **costruzione o la re impostazione del cv** secondo le caratteristiche venute alla luce dall'autovalutazione e la peer review e lo strumento dello **Youthpass**.

- Quarto incontro collettivo. Alla luce di quanto elaborato ed emerso dagli incontri precedenti, nella prima parte dell'incontro verrà lasciato spazio ai dubbi, curiosità e domande degli operatori volontari. Successivamente verranno simulati possibili scenari di colloqui di lavoro che possano aiutare a comprendere come presentare ed esporre al meglio le proprie abilità e dare informazioni da dare durante lo svolgimento di uno reale.

### *21.3) Attività opzionali*

Durante il secondo incontro collettivo verrà presentata ai giovani la piattaforma di formazione istituita dalla Regione Toscana TRIO all'interno della quale si possono svolgere una serie di corsi di formazione che forniscono agli utenti nozioni di base su molti argomenti. L'utilizzo della piattaforma è gratuito e accessibile a chiunque ne voglia usufruire. Vengono rilasciati, a chi segue i corsi e supera i test finali, gli attestati di partecipazione al corso. Verrà inoltre presentata la piattaforma regionale GiovaniSì e quella europea Eurodesk dove potranno consultare occasioni formative, di volontariato, lavorative in Toscana in Italia e in Europa.

Inoltre, durante questo incontro, a cui parteciperanno rappresentanti del Centro per l'Impiego, sarà possibile prendere un appuntamento per un incontro orientativo presso gli uffici provinciali per la redazione del patto di servizio personalizzato (PSP).